

Terra di Liguria

LUGLIO-AGOSTO 2022 - ANNO XXVII - n° 4



02 EDITORIALE DI STEFANO ROGGERONE PRESIDENTE REGIONALE CIA ELEZIONI I NOSTRI 15 PUNTI



04 FLOROVIVAISTI ITALIANI RICONFERMATO ALDO ALBERTO ALLA PRESIDENZA



AGRICOLTORI ITALIANI

Cia Sede Provinciale Imperia
Via Tommaso Schiva, 48 - Cap. 18100
Tel. 0183/291801 mail: imperia@cia.it

Cia Sede Zonale Sanremo
c/o Mercato dei Fiori
Via Quinto Mansuino 12 - Cap. 18038
Tel. 0184/510307

Cia Sede Zonale Bordighera
Via Firenze, 8 - Cap. 18012
Tel. 0184/266669

Cia Sede Zonale Ventimiglia
Via Chiappori, 36/D - Cap. 18039
Tel. 0184/34567

Cia Sede Provinciale Savona
Regione Torre Pernice, 15 - Cap. 17031 Albenga
Tel. 0182/53176 mail: cia@albenga.it

Cia Sede Zonale Savona
Via Niella, 6/1 - Cap. 17100
Tel. 019/827870

Cia Sede Zonale Finale Ligure
Via Fiume, 32/A - Cap. 17024
Tel. 019/692804

Cia Sede Zonale Cairo Montenotte
Corso Dante, 17 - Cap. 17014
Tel. 019/501546

Cia Sede Provinciale Liguria di Levante
Via Vallecchiara, 1 - Cap. 16125 Genova
Tel. 010/2512984 mail: genova@cia.it

Cia Sede Zonale Genova-Voltri
Via Don Giovanni Verità 6/4 - Cap. 16158
Tel. 010/6135186

Cia Sede Zonale Chiavari
Via Raggio, 40 - Cap. 16143
Tel. 0185/324871

Cia Sede di Sarzana Mercato Ortofrutticolo
Località Pallodola - Cap. 19038
Tel. 0187/626642

Cia Sede Zonale La Spezia
Piazzale Kennedy, 27 - Cap. 19124
Tel. 0187/21998

Cia Sede Zonale Levante
Corso Roma, 18 - Cap. 19015
Tel. 0187/807218

Cia Sede Zonale Varese Ligure
Via Garibaldi, 57 - Cap. 19028
Tel. 0187/842020

SEDE REGIONALE LIGURIA
Via Colombo, 15/5 - 16121 Genova
Tel. 010/5705633 - Fax 010/5702604
mail: liguria@cia.it www.cialiguria.org



**Bimestrale
della CIA - Liguria**

Proprietà della Confederazione Italiana Agricoltori: Editrice Liguria Agricola Soc. Coop. S.r.l.
Via T. Schiva, 48 - IMPERIA - tel. 0183/291801
Direttore responsabile: B. Lisei - Una copia € 0,50
Abbonamento annuo € 5,00 - Stampa: Nuova Grafica -
Reg. alla Cancelleria del Tribunale di Sanremo n°1/95
del 2 febbraio 1995. Spedizione in abbonamento
postale. Pubblicità inferiore al 45%.

INFORMATIVA AI SENSI DEL "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" (T.U. 196/2003).

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, la informiamo che l'utilizzo dei suoi dati, trattati in forma scritta e/o con l'ausilio di strumenti informatici, è esclusivamente finalizzato all'invio della presente rivista. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Editrice Liguria Agricola Soc. Coop. S.r.l. con sede in Imperia, Via Parini 11, tel. 0183.291801. La informiamo inoltre che lei può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto e che quindi in ogni momento potrà avere gratuitamente accesso ai propri dati e potrà richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione o la cancellazione se non desidera più ricevere la presente rivista.

Editoriale

LE EMERGENZE DA AFFRONTARE DOPO LE ELEZIONI LE NOSTRE PROPOSTE.

Le incertezze di contesto, che accompagnano la prossima scadenza elettorale: Guerra e instabilità internazionale, rallentamento della crescita, e le opportunità che questo Paese non può permettersi di perdere a partire dalle



azioni del PNRR, rendono urgente un intervento da parte della prossima classe politica italiana orientato alla risoluzione di una serie di emergenze. Sono imprescindibili alcuni interventi da realizzarsi, all'indomani della nascita della legislatura, di seguito le nostre proposte:

1. Credito imposta per l'acquisto di gasolio agricolo, incluso riscaldamento delle colture in serra, per il 2022-2023.

2. Incentivi fiscali (credito d'imposta) per sostenere l'acquisto di altri fattori produttivi (mangimi, fertilizzanti, semi e piantine).

3. Sterilizzazione strutturale accise carburanti ed ulteriore riduzione per il periodo 2022-2023.

4. Autorizzare in sede UE le imprese agricole a immettere in rete energia prodotta con il fotovoltaico prodotta oltre i propri livelli annui di autoconsumo.

5. Pieno accesso alle aziende agricole agli incentivi già previsti in favore delle imprese "energivore".

6. Rifinanziamento del "Fondo filiere agricole" indirizzato ai comparti in crisi con interventi a fondo perduto commisurati alle perdite subite.

7. Consolidamento del debito per le imprese il cui livello di indebitamento nel 2022 sia stato pari o superiore al 30% del fatturato prodotto nel 2021.

8. Esonero dei contributi previdenziali e credito agevolato per imprese agricole dei territori in Stato di emergenza per la siccità. L'applicazione

dell'incentivo dovrà essere semplificata rispetto all'esperienze recenti (emergenza covid-19).

9. Ristrutturazione immediata della rete di canali e della rete idropotabile favorendo gli investimenti per ridurre gli sprechi di risorsa

idrica.

10. Predisposizione immediata e avvio di un progetto infrastrutturale di piccoli invasi/laghi attuabile con tempistiche certe e con procedure amministrative in deroga alla "burocrazia".

11. Commissario straordinario per la gestione della fauna selvatica presso Palazzo Chigi con pieni poteri e coordinamento di una cabina di regia regionale ("Modello Generale Figliuolo").

12. Piano emergenziale di contenimento e gestione fauna selvatica con obiettivi di riduzione della popolazione di cinghiali per il periodo 2022-2023 chiari, raggiungibili e costantemente monitorati anche avvalendosi.

13. Creazione Fondo *ad hoc* per la gestione fauna selvatica presso il Mi-paaf per interventi di protezione delle strutture agricole, misure di sostegno alle perdite subite, attuazione di tutte le misure del Piano di contenimento (dotazione iniziale di 200 mln di euro per il 2023).

14. In vista della revisione del regime degli aiuti di Stato, attivarsi tempestivamente in sede UE per il superamento del regime *de minimis* nell'ambito del sistema di indennizzi alle imprese agricole.

15. Semplificazione e maggiore flessibilità degli strumenti per il reperimento della manodopera agricola anche attraverso innovazione digitale così da garantire più trasparenza.

Florovivaisti Italiani:

Aldo Alberto riconfermato presidente dell'associazione

Con voto unanime l'assemblea dell'Associazione Florovivaisti Italiani ha riconfermato Aldo Alberto presidente della stessa, promossa da CIA ma aperta alla adesione degli operatori del settore.

Una riconferma che concretizza il grande lavoro svolto, una azione puntuale e precisa che ha aggregato per la prima volta in modo organico, in primo luogo gli operatori del settore che si riconoscono in CIA, ma non solo la natura ed il lavoro della associazione ha consentito di avviare un processo aggregativo in un settore, spesso restio alle forme associate, ampliando il campo a tutti gli operatori che sentono l'esigenza di una azione comune. Allo stesso modo si sono avviate collaborazioni con altre Associazioni cercando di costruire occasioni di confronto e gestione unitaria dei temi.

“Crisi economica ed ora un Paese in campagna elettorale non aiutano una situazione complicata, - **ha detto il presidente Aldo Alberto** - continueremo a lavorare per rafforzare, tanto nelle sedi istituzionali quanto nell'opinione pubblica, il valore del settore nell'econo-



mia del Paese a partire dalla necessità di avere una Legge di settore, ascolteremo le aziende per esprimere al meglio problematiche e opportunità di cui il comparto è portatore”.

Nel nuovo consiglio direttivo anche le liguri Mariangela Cattaneo e Lionella Pastor.

Rinnovati gli incarichi ai vertici delle strutture di servizio di CIA



Mastrocinque al Patronato. Ai Centri Assistenza, rispettivamente, Sichetti e Scardino

Sono stati rinnovati i vertici Inac, Caf e Caa di Cia-Agricoltori Italiani. **Alla guida dell'Istituto Nazionale Assistenza ai Cittadini (Inac) arriva il campano Alessandro Mastrocinque che prende il testimone da Antonio Barile** per due mandati a capo di uno dei maggiori Patronati d'Italia.

Mastrocinque lascia, dunque, il Centro assistenza fiscale (Caf) di cui è stato presidente negli ultimi quattro anni.

Al suo posto Nicola Antonio Sichetti, già presidente di Cia Abruzzo.

Infine, **al Centro assistenza agricola (Caa) c'è il passaggio tra l'uscente Gabriele Carenini, presidente di Cia Piemonte e Graziano Scardino, presidente di Cia Sicilia.**



FLOROVIVAISTI ITALIANI RICONFERMATO ALDO ALBERTO ALLA PRESIDENZA

Aldo Alberto. Imprenditore floricolo albengnese già Presidente Regionale di CIA è stato riconfermato alla presidenza della Associazione Florovivaisti Italiani, lo abbiamo sentito per raccogliere la sua opinione sul settore



1) Presidente, complimenti per la riconferma e auguri per il tuo incarico, sicuramente un riconoscimento per il lavoro svolto.

Non è stato semplice partire con una associazione di settore che non esisteva ma la vera forza va ricercata nel gruppo, imprenditori florovivaistici di tutta Italia che hanno dato il loro contributo di idee e partecipazione. Inoltre nell'assemblea nazionale del 21 luglio ci sono stati nuovi e importanti ingressi, ne sono orgoglioso.

2) Momento non facile per l'agricoltura ed in particolare per il florovivaismo, come pensi di caratterizzare il tuo mandato

Dobbiamo rafforzare ulteriormente la presenza sul territorio anche per far comprendere agli imprenditori che il momento storico che stiamo vivendo ci obbliga a una maggiore collaborazione tra di noi pena il diventare marginali. Il florovivaismo nazionale può avere un ruolo centrale non solo in campo economico ma anche per la bellezza del paese e la salute dei cittadini (penso al verde nelle città per esempio) ma solo su un grande progetto che non può nascere solo da poche anche se grandi aziende.

3) Quali sono le questioni che ritieni importante affrontare prioritariamente ?

Innovazione, innovazione, innovazione!!!!!!
Dobbiamo accettare e proporre nuove sfide, minore impatto ambientale delle produzioni ma con il sostegno pubblico che deve investire nella ricerca, non si può pensare di lasciare tutto sulle spalle delle aziende. Fotovoltaico e fonti energetiche alternative. Ricerca varietale. Il disegno di legge ora al senato che darebbe rilievo e ruolo al settore che ora ha zero riferimenti nel ministero deve essere velocemente approvato. Promozione : anche le piante e i fiori

Italiani sono MADE IN ITALY.

4 Il settore è particolare, complesso ma ricco di potenzialità. Quali prospettive ci sono e per quali obiettivi penso sia giusto lavorare?

In questo momento la crisi è continentale, in tutta Europa ci sono aziende in difficoltà o che chiudono, è una fase di drastico e drammatico cambiamento. Tuttavia per il nostro paese potrebbe aprirsi nuovi spazi, le aziende concorrenti del nord Europa sono altamente energivore e hanno difficoltà maggiori delle nostre. Non sarebbe giusto e nemmeno imprenditoriale contare semplicemente sui loro problemi strutturali ma è probabile che si possano aprire nuovi spazi di mercato, se faremo almeno alcune delle cose dette in precedenza forse potremmo definirci moderatamente ottimisti per il nostro futuro. E comunque, lo ribadisco, impariamo a lavorare insieme. Da soli faremo poca strada.

Grazie Presidente buon lavoro!



Basi della fertilizzazione in agricoltura:

un corso dopo l'estate

Nell'ambito del PSR 2014-2020, nella misura 16.1 16.2, è in programma un corso di formazione dal titolo "Basi della fertilizzazione in agricoltura: il passaggio dai fertilizzanti minerali ai biostimolanti microbici e non".

Il corso si inserisce come attività complementare del progetto PEI, finanziato dal bando PSR Regione Liguria Mis. 16.1: "Sviluppo e applicazione di consorzi microbici per aumentare l'efficienza di utilizzazione dei nutrienti e la capacità di difesa da stress biotici e abiotici del frumento - progetto Cornelia".

Gli argomenti

Tematiche relative alla concimazione minerale ed organica ed alla concimazione biologica.

Per la concimazione biologica in cerealicoltura e su altre colture in rota-

zione verranno fornite basi teoriche riguardanti i principali microorganismi utili in agricoltura, e gli aspetti tecnici e legislativi relativi al loro impiego.

Tutto ciò al fine di sviluppare conoscenze di base sulla fertilità del terreno e sui criteri di scelta per la definizione della più idonea tecnica di (bio) fertilizzazione delle colture cerealicole ed altre colture di interesse agrario, al fine di ottimizzare il processo produttivo rendendo la fertilizzazione maggiormente ecocompatibile con l'ambiente agrario e sostenibile sotto il profilo economico

Ambito territoriale

Il territorio delle provincie di Genova e La Spezia

A chi è rivolto

Imprenditori singoli e/o associati titolari di Partita IVA con attività princi-

pale o secondaria con codice ATECO che inizi per A01 conduttori di aziende agricole con coltivazioni agricole sia in pieno campo che in serra.

Durata del corso e periodo di svolgimento

Il corso si svolgerà in FAD con una visita guidata in presenza ed avrà una durata di 20 ore suddivise in sei giorni di formazione; indicativamente si svolgerà nel periodo compreso dalla terza settimana di settembre a fine ottobre.

Il corso è completamente gratuito con obbligo di partecipazione per almeno il 75% delle ore di lezione.

Il corso prevede un test di apprendimento finale.

Il beneficiario che intende partecipare al corso è tenuto a iscriversi accedendo al catalogo on line della Regione Liguria al seguente link: <https://sia.regione.liguria.it:8443/sia/Catalogo>

Gli uffici della CIA Liguria di Levante restano a disposizione per ogni chiarimento.

Pensionati: Anp-Cia, anche senza governo, garantire aiuti cruciali

Preoccupano effetti crisi su fasce più deboli della popolazione. A rischio coesione sociale

Solo stupore e indignazione di fronte agli ultimi giorni del governo Draghi, contrassegnati da una crisi gravissima che ha portato allo scioglimento del Parlamento con nuove elezioni a settembre. Non era di questo che il Paese aveva bisogno, tanto più vista l'instabilità economica e le difficoltà maggiori per le fasce più deboli della popolazione, come per i tanti pensionati ridotti a condizioni sempre più estreme di povertà. Anp, l'Associazione nazionale dei pensionati di Cia-Agricoltori Italiani Liguria ribadisce così il suo disappunto e richiama, oggi, le istituzioni al buon senso affinché l'attuale situazione di stallo non impedisca che vengano, comunque, concretizzati interventi fondamentali per la sostenibilità di un'Italia davvero in bilico.

"Qualora fosse ancora necessario" ricorda Sonia Campolo, Segretario dell'Anp-Cia Liguria "l'emergenza sociale è stata già ampiamente evidenziata dai dati Istat sulle pensioni al minimo o, comunque, basse". E continua "un quadro drammatico se si pensa che, secondo il rapporto Inps sul 2021, i cittadini con reddito da pensione inferiori a mille euro al mese sono già più di 5 milioni, il 32% rispetto al totale dei pensionati. Persone costrette a condizioni di vita sempre più critiche, falcidiate dall'inflazione all'8%, dal caro bollette e dagli aumenti sui beni di prima necessità come quelli alimentari".

Detto questo, Anp-Cia sottolinea quanto fosse stata anche apprezzata la misura del governo nella concessione del bonus da 200 euro per

un'ampia fascia della popolazione, pur criticandone il carattere estemporaneo e rivendicando, invece, provvedimenti più strutturali, come l'aumento delle pensioni minime.

Il nuovo Decreto Aiuti, su cui si sta lavorando, auspichiamo sia ancora l'occasione per operare un intervento ancora più efficace e mirato.

"Questo è il momento dell'impegno e della responsabilità -commenta il presidente regionale di Anp-Cia Liguria, Giancarlo Cassini" -. Gli effetti della pandemia e le ripercussioni della guerra in Ucraina stanno minacciando la coesione sociale del nostro Paese. Serietà e rispetto è ciò che ci aspettiamo da parte della politica tutta, ormai in piena campagna elettorale. No, quindi, a demagogia e facili promesse in tema di pensioni. Gli anziani, i pensionati -conclude Cassini- sono un patrimonio e ne va tutelato il valore e il ruolo nella società. Possono garantire la coesione e il sostegno alle famiglie, ma devono avere la garanzia di assegni dignitosi".



Continuano gli eventi organizzati da CIA e AGIA Imperia che hanno l'obiettivo di far tornare nell'ambiente rurale le persone.

Sono già anni che CIA si impegna a far riscoprire lo splendido entroterra

AGRI YOGA

Lo yoga contadino per tornare in contatto con la natura

organizzando eventi che permettano alle persone di immergersi nella natura assaporando i prodotti tipici del nostro territorio.

Giovedì 28 luglio 2022 presso l'azienda Agricola Maria Donata Bianchi si è svolta la prima edizione di

AGRIYOGA. L'evento ha visto una grandissima partecipazione a conferma della volontà delle persone di vivere l'entroterra ligure, avendo la possibilità di immergersi nei profumi della lavanda grazie agli oli essenziali dell'azienda agricola Cloris di Glori. Dopo la lezione di yoga i partecipanti hanno assaggiato i prodotti tipici di varie aziende agricole come miele dell'agriturismo Ca' Sottane di Borgomaro, vino dell'azienda Maria Donata Bianchi e Società Semplice Agricola Lorenzo Ramò e torta verde sempre dell'agriturismo Ca' Sottane.

Gianna Benedetti

presidente ANP Cia Savona



Gianna Benedetti è stata eletta presidente dell'Associazione Nazionale Pensionati per la Cia di Savona. Intervenedo ha ringraziato il suo predecessore Benito Lagorio, formidabile organizzatore dell'attività della

ANP Cia sia a livello provinciale che a livello regionale.

Giancarlo Cassini, già insediato Presidente Regionale ANP, è intervenuto sulle esigenze di utilizzo dei fondi del PNRR post Covid per organizzare servizi territoriali nelle aree rurali dove vivono gli agricoltori ed i pensionati e non solo sulla costa. Oltre che sull'esigenza di adeguamento delle pensioni minime che percepiscono oggi gli agricoltori, inferiori al reddito di cittadinanza.

I nomi dei pensionati soci "storici" premiati, con altre 40 anni di adesione prima ad Alleanza dei Contadini, poi a Confederazione Italiana Coltivatori ed infine a Confederazione Italiana Agricoltori Cia Sv, sono stati: Barbera Vincenzo -Beltrame Rosa -Callero Anna -Calleri Francesco -Cassisi Antonio - Cesio Agnese -Comparato Bice -Comparato Ginetto -Delfino Mirella - Ferrari Giacinto - Marchiano Maria - Michero Gino - Nasino Elio - Oddone Franca - Ottonello Liliana - Raimondo Agostino -Valle Sergio - Valle Stefano

Coltivatori savonesi nella morsa di cinghiali e animali selvatici

"Oltre ai cinghiali anche i lupi, le razze non si fermano e continuiamo a subire danni alle nostre aziende, oltre ad una progressiva riduzione di aree rurali e superfici agricole a disposizione dei produttori, troppo compromesse dalle irruzioni e scorribande della fauna selvatica".

CIA Savona rimbalza con forza il grido di allarme della rete di imprese agricole a conduzione familiare - zootecnia, agriturismo e settore cerealicolo - di Franco, Federico e Simone Romano, che coinvolge i territori di Sassello, Giusvalla e Mioglia.

Oltre alla presenza degli ungulati, a far visita nelle aree aziendali sono

stati i lupi, che hanno sbranato le pecore da allevamento, penetrando all'interno della struttura rurale e della recinzione: "Ormai la conta dei danni è senza fine... Siamo di fronte a forti aumenti dei costi gestionali, delle materie prime, dei rifornimenti necessari alle nostre produzioni, penso al foraggio, e in questo contesto a dir poco difficile non si riesce ancora a risolvere il problema dei cinghiali e della fauna selvatica, tutelando una volta per tutte le imprese, i produttori e coltivatori, già alle prese con diversi sacrifici operativi e logistici nello sviluppo aziendale nelle località interne e montane del nostro territorio" con-

clude.

E dalla valle dell'Erro alla Val Bormida, nella zona dove la fanno da padrona le castagne "Gabbiane" e i "Marroni", con i produttori pronti a realizzare un marchio e una filiera legata alla castagna. "Ma tutto questo è in pericolo: incursioni di cinghiali, fauna selvatica, maltempo-gelicidio e la presenza del famigerato cinipide della castagna, stanno ormai dimezzando la raccolta di castagne, con effetti negativi sulla commercializzazione e quindi per i conti delle aziende familiari. E ora, come se non bastasse, l'emergenza peste suina..." affermano i coltivatori locali.

Sottolinea il presidente provinciale CIA Savona Sandro Gagliolo: "Abbiamo lanciato e proseguiamo la protesta e la proposta, avviata con la

raccolta firme dei mesi scorsi, sulle necessarie modifiche all'attuale legge regionale riguarda la salvaguardia delle attività agricole nell'entroterra

savonese, unica via per una rinascita rurale nel segno di produzioni d'eccellenza e turismo green. E come CIA Savona sosterranno iniziative e

azioni concrete che possano dare prospettive di crescita e tutela delle aree interne, così come del patrimonio boschivo e naturalistico".

27esima edizione del Premio Leivi.

Riconoscimenti a La Sarticola, Azienda Agricola Belfiore, Azienda Agricola Bartolucci.

Una festa per esaltare una produzione importante per l'economia, il paesaggio l'ambiente. Sotto la regia dell'instancabile Sindaco di Leivi, si è svolta una edizione particolare del premio che anno dopo anno raccoglie adesioni sempre maggiori con il coinvolgimento di Comuni e di oliveti. Nella tavola rotonda, che ha preceduto la consegna dei premi, il Direttore di CIA Liguria Ivano Moscamora ha espresso con chiarezza le priorità che CIA ritiene imprescindibili:

“ Se vogliamo ritrovarci qui anche nei prossimi anni per confermare il valore dell'olivicoltura, è necessario che si affrontino con serietà tre temi:

controllo degli ungulati, piano per la gestione irrigua, ricerca e innovazione che consentano al settore di esercitare una buona difesa dalle fitopatie con tecniche compatibili. - ha sottolineato Ivano Moscamora, direttore di Cia Liguria, nella tavola rotonda che ha preceduto la consegna dei premi. La Regione ha competenze piene per agire su tutti i temi, l'auspicio è che li affronti con tempestività e decisione, a partire da una scrittura del nuovo PSR più vicino alle esigenze del settore.”

Il Premio Leivi per gli oli DOP è andato all'Associazione APOL. Ottimo risultato per due aziende CIA: La Sar-



ticola di Matteo Antonelli e l'azienda Belfiore rispettivamente di Luni e Castelnuovo Magra, che nella categoria extravergini hanno occupato le prime due piazze del concorso. Premiata anche l'Azienda Agricola Bartolucci, sempre iscritta a Cia.

Un riconoscimento speciale anche al tecnico di Cia Agricoltori, Christian Negovetich, che ha contribuito in modo determinante alla valutazione degli oliveti in concorso.

Florcoop Sanremo: *approvato il bilancio 2021*

Venerdì 22 luglio si è svolta a Taggia (IM) l'assemblea annuale dei soci per l'approvazione del bilancio di esercizio 2021. Una partecipazione molto nutrita di soci ha potuto apprendere gli importanti risultati raggiunti nel corso dell'ultimo anno. Primo di tutti il fatturato, che è salito a 28,3 milioni di euro, contro i 23 dell'anno precedente ed un utile di esercizio che ha superato i 450.000 euro.

Il presidente Gianfranco Croese: “Un ottimo risultato, ottenuto grazie alla costante intraprendenza della cooperativa nel perseguire sempre nuovi obiettivi. Le scelte fatte e le iniziative intraprese in maniera continua e costante da più di un decennio dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa stanno portando i risultati attesi. Risultati raggiunti anche grazie all'apporto di un'eccellente squadra di dipendenti che ormai ha superato le 100 unità.

Anche i dati patrimoniali evidenziano una cooperativa in perfetta salute, con più di 11 milioni di euro di immobilizzazioni ed un patrimonio netto che ha superato i 4,7 milioni di euro.

Se analizziamo il giro d'affari per aree di vendita vediamo

il riparto con la crescita rispetto al 2020: le **filiali coprono il 32%** delle vendite con un aumento rispetto al 2020 del 18%; **l'export rappresenta il 28%** con un +26%; **il deposito centrale vale il 19%** con un +40%; la **vendita mezzi tecnici copre il 16%** con un +10%; le vendite alla **grande distribuzione rappresentano il 3%** con un +25%; **l'agroalimentare con il 2%** ed un +30% completa il riparto. Il settore agroalimentare, che rappresenta una piccola percentuale delle vendite, è in crescita grazie all'interesse sempre più forte dimostrato dai nostri clienti verso i nostri vini D.O.C., come il Rossese di Dolceacqua, il Vermentino, il Pigato. Un ottimo lavoro si sta portando avanti con il settore olive dove si sta potenziando sia la parte legata all'oliva in salamoia che la produzione di olio con la gestione diretta del frantoio inoltre, grazie alla collaborazione con la Cooperativa Oro Liguria dalla prossima stagione potrà essere introdotta la possibilità di offrire ai soci ed ai clienti una nuova tipologia di servizi. Grazie ai risultati di bilancio, in assemblea è stata deliberata una riduzione della ritenuta per i soci a conferimento totale per l'anno 2021 che è passata dal 13,5% al 10%. Sempre per quanto riguarda i soci in Assemblea è stato sottolineato il trend di crescita dei prezzi medi riconosciuti alla merce conferita in particolare nel settore fiori recisi.. (alcuni esempi nelle tabelle allegate).

EHI VOI, PENSIONATE E PENSIONATI!

Inps non vi manda più a casa il vostro prospetto annuale del certificato di pensione, lo rende disponibile solo sul sito internet e non per tutti è un'operazione semplice.



**Il Patronato INAC-Cia giunge in vostro soccorso!
Vi fornirà tutte le informazioni sulla vostra pensione.**

LO SAPETE?

L'importo della vostra pensione potrebbe non essere corretto, noi lo verificheremo. Avete diritti che non richiedete, solo perché nessuno vi spiega che esistono!



**IL PATRONATO INAC-CIA
PUÒ FARE TUTTE LE VERIFICHE DEL CASO
E SEGUIRE LA VOSTRA ISTANZA
FINO AL SUCCESSO!**



**CHIEDI INFORMAZIONI IN TUTTE LE SEDI CIA DELLA LIGURIA
L'ELENCO LO TROVI SU WWW.CIALIGURIA.IT**

**IMPERIA 0183-291801
ALBENGA 0182 -53176**

**LIGURIA DI LEVANTE GENOVA 010-2512984
LIGURIA DI LEVANTE LA SPEZIA 0187-626642**